

Ale "B"

Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

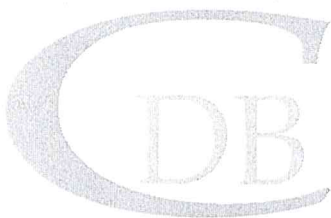
Procedura aperta per la fornitura e posa in opera compresa la manutenzione full risk e danni accidentali per anni 3 (12 mesi + 24 mesi) di nr. 4 Colonne laparoscopiche, suddivise in 2 lotti, da installare presso varie UU.OO. dell'ARNAS Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo

Lotto n. 1 – N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE COMPRESA LA MANUTENZIONE FULL RSIK E DANNI ACCIDENTALI PER ANNI 3 DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA compresa

Lotto n. 2 – N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA COMPRESA LA MANUTENZIONE FULL RSIK E DANNI ACCIDENTALI PER ANNI 3 DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA

CAPITOLATO TECNICO

[Handwritten signature]



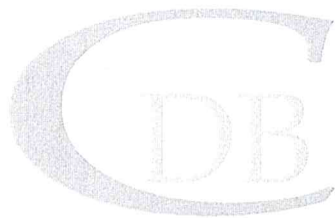
Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

Indice

CAPITOLATO TECNICO	1
ART.1 GENERALITÀ', OGGETTO DEL CONTRATTO E DURATA DELLA FORNITURA.....	4
ART. 2 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	5
ART. 3 REQUISITI MINIMI DELLE APPARECCHIATURE.....	6
ART. 4 PROVA PRATICA.....	7
ART.5 CONSEGNA E ALTRE INDICAZIONI	8
Art. 5.1 Modalità di consegna	8
Art. 5.2 Altre indicazioni	8
ART. 6 AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	9
ART. 7 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE.....	10
ART. 7.1 Certificazioni	12
ART. 7.2 Collaudo di accettazione	12
ART. 7.3 Integrazione con il Sistema Informatico esistente	13
ART. 8 ISTRUZIONE DEL PERSONALE.....	14
ART. 9 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 5 ANNI.....	14
Art. 9.1 Manutenzione programmata.....	16
Art. 9.2. Manutenzione correttiva, tempi di intervento e risoluzione dei guasti.....	17
Art. 9.3 Fornitura parti di ricambio.....	19
Art. 9.4 Customer Care	19
ART. 10 ONERI A CARICO DEL FORNITORE	20
ART. 11 INADEMPIENZE E PENALITÀ'	21
Art. 11.1 Penali per mancata consegna	22
Art. 11.2 Penali per mancato o ritardato intervento manutentivo	23
ART.12 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ	23
ART. 13 MODALITÀ DI FATTURAZIONE	24
ART. 14 FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA.....	25
ART. 15 SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE	25

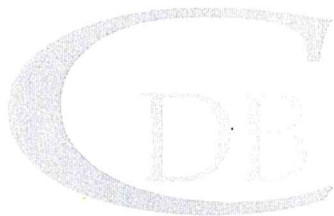


Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART.16 CAUZIONE.....	25
ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO.....	26
ART. 18 VARIAZIONI DI TITOLARITÀ'	26
ART. 19 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	27
ART. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	28
ART. 21 FORO COMPETENTE	30
ART. 22 SUBAPPALTO	31
ART. 23 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO	31
ART. 24 RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE	32
ART. 25 AVVISI DI RETTIFICA.....	32
ART. 26 ULTERIORI INFORMAZIONI.....	32
ALLEGATO A	34
CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA LOTTO 1: N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA LOTTO 1: N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA.	387
ALLEGATO B	410
CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA LOTTO 2: N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA LOTTO 2: N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA	45

4



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 1 GENERALITÀ', OGGETTO DEL CONTRATTO E DURATA DELLA FORNITURA

Nell'ambito del processo di aggiornamento tecnologico del parco apparecchiature aziendale è intenzione di questa Azienda effettuare procedere all'acquisto compresa la manutenzione full risk per 3 anni di n. 4 colonne laparoscopiche da destinare alle UU.OO. di Chirurgia Oncologica, Ginecologia Oncologica, Chirurgia Generale e d'Urgenza ed Urologia.

L'appalto ha quindi per oggetto la fornitura e posa in opera compresa la manutenzione full risk danni accidentali inclusi per tre anni delle seguenti apparecchiature, da collocare nelle sale operatorie rispettive a ciascuna specialità, suddivise in 2 lotti, e da esperire ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016:

N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA

Gli importi a base d'asta per la fornitura e manutenzione per 3 anni (12+24) sono come di seguito distinti:

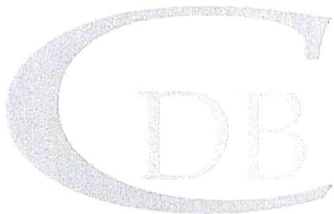
- Lotto n. 1 - N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA € 397.500,00 di cui € 3.120,00 per oneri di sicurezza, oltre Iva;
- Lotto n. 2 - N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA € 132.500,00 di cui € 1.040,00 per oneri di sicurezza, oltre Iva;

Per i primi sei mesi, l'appalto si intende conferito a titolo di prova per consentire una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente.

Nel periodo la fornitura è ripetibile nella misura del 20% per far fronte ad eventuali ulteriori necessità. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'impegno al mantenimento delle quotazioni per tale periodo.

In caso di esito positivo del periodo di prova, la fornitura si intende tacitamente confermata fatto salvo quanto indicato al successivo art. 20.

Al contrario, in caso di esito negativo, l'Azienda potrà revocare l'aggiudicazione e risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni, fornendo adeguata motivazione. Sono esclusi rimborsi o



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

indennizzi a qualsiasi titolo, ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare la fornitura, alle medesime condizioni economiche, per un periodo fino a 1 (uno) anno, qualora non abbia potuto aggiudicare la fornitura successiva.

Ai sensi di legge, il contratto non è tacitamente rinnovabile, pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza.

Si intendono incluse nella fornitura le seguenti attività:

- Le attività di manutenzione full-risk, comprensiva di manutenzione correttiva, programmata (preventiva, migliorativa, evolutiva, adeguativa), ordinaria e straordinaria, verifiche di sicurezza elettrica, per ogni e qualsiasi prestazione, anche per danni di natura accidentale e/o utilizzo improprio, con fornitura di tutte le parti di ricambio, senza esclusione alcuna, con adeguamento, miglioramento e/o aggiornamento software e hardware qualora dovessero essere rilasciate nuove release e con i livelli di servizio descritti nei paragrafisuccessivi;
- La formazione continua per tutto il personale sanitario nonché tecnico;

Nel caso in cui la descrizione dei sistemi/prodotti richiesti si riferisse, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente". L'equivalenza deve essere ampiamente dimostrata da documentazione scientifica e relazione tecnica dettagliata da allegare alla documentazione tecnica di gara.

Il presente capitolato tecnico ha come obiettivo quello di fornire alle Ditte concorrenti il riferimento per predisporre l'offerta tecnica richiesta dal bando di gara.

Nella predisposizione dell'offerta economica si chiede alle ditte concorrenti, pena di esclusione, di dettagliare i costi delle quote di noleggio e delle quote di manutenzione, e di formulare altresì un prospetto economico indicativo del valore iniziale di ciascun bene offerto e della sua progressiva svalutazione annuale per ciascun anno di contratto, in previsione dell'evoluzione tecnologica nonché dell'utilizzo e usura dei sistemi, fornendo il valore residuo dei beni, anno per anno, fino all'ultimo anno di contratto.

ART. 2 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il progetto e la relativa realizzazione devono prevedere:

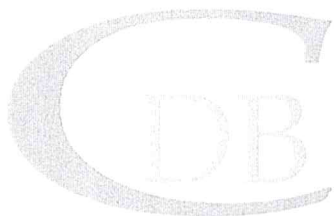


AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
 NAZIONALE E DI ALTA
 SPECIALIZZAZIONE

- fornitura e posa in opera delle apparecchiature;
- trasporto, installazione e collaudo con supporto tecnico-funzionale in fase di avvio e messa in funzione delle apparecchiature;
- formazione e addestramento del personale;
- manutenzione full-risk, correttiva, programmata (preventiva, migliorativa, evolutiva, adeguativa), ordinaria e straordinaria, verifiche di sicurezza elettrica, nessun onere escluso, con assistenza remota 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, per ogni e qualsiasi prestazione, anche per danni di natura accidentale e/o utilizzo improprio, con fornitura di tutte le parti di ricambio, senza esclusione alcuna, con adeguamento, miglioramento e/o aggiornamento software e hardware qualora dovessero essere rilasciate nuove release e con i livelli di servizio descritti nei paragrafi successivi.

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato (Allegato A e B – CARATTERISTICHE DI MINIMA), devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara, a pena di esclusione dalla gara. Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nel disciplinare di gara, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel disciplinare di gara e in riferimento alle griglie allegate al presente capitolato (Allegato A e B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE QUALITATIVA). Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di service) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti. La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "fullrisk".

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative di riferimento (CE, CEI, UNI EN ISO) o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e in generale, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori e del paziente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;

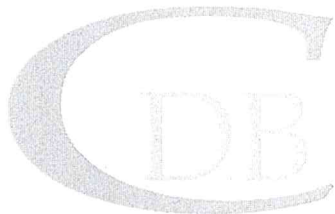
Tutte le apparecchiature e le attrezzature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni apparecchiatura dovrà essere nuova di fabbrica, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di colonna laparoscopica che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

ART. 4 PROVA PRATICA

Le ditte ammesse sotto i profili amministrativo e tecnico prima di essere valutate qualitativamente sono tenute a proprie spese, a consegnare nel giorno e nell'ora indicati per la prova pratica, una apparecchiatura della stessa tipologia di quella offerta in gara per un periodo di 5 gg. La S.A. inviterà tutte le ditte ammesse stabilendo un crono programma per ciascuna prova pratica, sulla base di un sorteggio finalizzato a determinare la turnazione degli candidati ammessi alla prova pratica. Durante tale periodo la Commissione valuterà il possesso dei requisiti di qualità, e si riserva altresì di verificare le specifiche dichiarate, al fine di verificarne l'effettiva corrispondenza ai requisiti di minima del Capitolato Tecnico. Pertanto l'apparecchiatura fornita ai fini della prova pratica e conseguente valutazione qualitativa, dovrà essere corredata di tutto quanto necessario al suo perfetto funzionamento e utilizzo clinico, senza esclusione alcuna.

Trascorsi 5 gg dalla data di consegna le ditte dovranno ritirare il bene di che trattasi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART.5 CONSEGNA E ALTRE INDICAZIONI

Art. 5.1 Modalità di consegna

La consegna di tutto quanto previsto nel presente capitolato si intende comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, e quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato, nulla escluso necessario alla consegna. La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, presso i locali indicati nell'ordine. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti. La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; qualora siano state introdotte innovazioni, e i dispositivi aggiudicati siano sostituiti o affiancati da altri, più recenti, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Azienda ospedaliera che si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni offerte a parità di condizioni economiche (e quindi acquistare i nuovi prodotti corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in gara), ovvero rifiutarle qualora, con proprio giudizio insindacabile, le consideri non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo, pretendendo dunque la consegna di un'apparecchiatura con le stesse caratteristiche dell'offerta.

In quest'ultimo caso, la ditta è obbligata a fornire esattamente gli articoli oggetto di aggiudicazione, o verrà considerata inadempiente, subendo le relative conseguenze, di cui al successivo Art. 11.

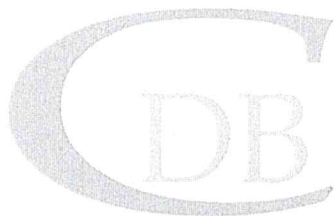
La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta dovrà essere effettuata a rischio e spese della ditta aggiudicataria e dovrà essere conclusa entro e non oltre 30 gg. solari dalla comunicazione dell'aggiudicazione e ricevimento dell'ordinativo di consegna. La fissazione di un termine diverso dovrà essere espressamente accettato dall'Azienda appaltante.

La consegna dei beni dovrà essere accompagnata dal documento di accompagnamento riportante i riferimenti del buono d'ordine.

L'intera fornitura dovrà essere corredata dalla manualistica in italiano.

Art. 5.2 Altre indicazioni

E' facoltà dell'Azienda procedere ad acquisti liberi sul mercato di particolari partite di materiale di cui alla



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

presente procedura, ove non fossero nella tempestiva, provvisoria o definitiva, disponibilità della ditta. La ditta dovrà assumere l'onere dell'eventuale maggiore spesa. Detto onere sarà trattenuto, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto per le forniture già effettuate.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di provvedere a noleggi di particolari partite dei dispositivi di cui al presente capitolato, in deroga alle condizioni ed impegni contrattuali, in misura non superiore al 20% del totale della fornitura.

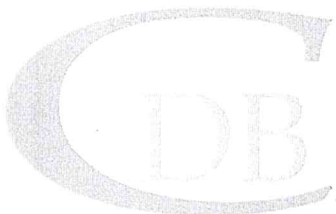
Le quantità previste nel presente capitolato sono puramente indicative; i consumi ad esse correlati non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda, essendo l'attività clinica non esattamente quantificabile, in quanto subordinata a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria, disposte dallo Stato o dalla Regione Sicilia. Pertanto, ai sensi dell'art. 1560 c.c., la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente le quantità o i tipi di prodotti che saranno effettivamente richiesti, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle indicate negli allegati A e B.

Vale, inoltre, quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016; in particolare, con riferimento al comma 1 lettera a), si intende che tutte le clausole inserite nel presente capitolato consentono, in modo inequivocabile, di procedere a modifiche contrattuali, senza limitazione di importo, per le variazioni previste e delle quali si è tenuto debitamente conto nel commisurare il valore dell'appalto (variazione nei quantitativi, proroga, rinnovo, adesioni successive, ecc.). Si precisa che il fornitore è obbligato, sempre ai sensi dell'art. 106, limitatamente agli scostamenti entro il cosiddetto quinto d'obbligo, mentre per le altre modifiche contrattuali previste, necessita la preventiva accettazione da parte dello stesso.

In caso di RTI, si avverte che, in sede di aggiudicazione, tutti i rapporti saranno intrattenuti con la capogruppo; di conseguenza, gli ordini saranno inoltrati a quest'ultima ed i pagamenti saranno effettuati con mandati a favore della capogruppo, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 13.

ART. 6 AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Durante il periodo contrattuale, il fornitore sarà tenuto a sue spese al costante aggiornamento



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

tecnologico delle apparecchiature offerte.

La ditta pertanto, dovrà impegnarsi a fornire autonomamente, e senza maggiorazione di prezzi, previ accordi con i Responsabili delle UU.OO. interessate, adeguamenti tecnologici, metodologici o gestionali che si rendessero disponibili durante la validità del contratto.

ART. 7 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE

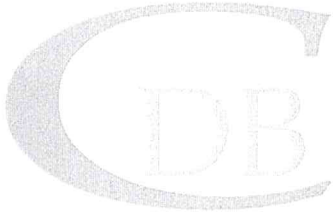
A seguito della conclusione della fornitura e posa in opera delle apparecchiature la ditta tramite il relativo verbale di fornitura ed installazione, certifica il lavoro svolto e dichiara che il sistema installato è pronto al collaudo di accettazione preliminare alla messa in esercizio e utilizzo clinico delle apparecchiature (dichiarazione di "pronti al collaudo").

L'accettazione e il collaudo verranno concordati sia in termini temporali che in termini operativi con il personale indicato dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalle norme tecniche in materia.

In caso di ritardo sul termine stabilito per la consegna ed installazione delle attrezzature ed apparecchiature perfettamente funzionanti, nei tempi di cui all'art. 5, l'ARNAS Civico di Palermo si riserva la facoltà di applicare una penale pecuniaria entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura e come meglio specificato all'art. 11.

La ditta deve altresì garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature per tutta la durata del noleggio (incluso il periodo di garanzia iniziale obbligatoria di 12 mesi). In caso di guasti e rotture, la stessa dovrà provvedere al ripristino della piena funzionalità entro due giorni. Trascorso tale termine senza che l'apparecchiatura sia resa pienamente operativa, l'ARNAS Civico di Palermo si riserva la facoltà di applicare una penale pecuniaria entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura e come meglio specificato all'art. 11.

Dopo l'aggiudicazione, l'Azienda nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto) e, tramite, le Direzioni di Servizio Tecnico/Informativo/Informatico/Ingegneria Clinica, avrà la facoltà di respingere i dispositivi per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, nonché alle caratteristiche delle campionature, o alle norme di legge o a quant'altro previsto dal presente capitolato; la firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

corrispondenza del numero di colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali preposti ai servizi di ricevimento, entro otto giorni dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta a tutti gli effetti dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

L'accettazione dei dispositivi da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei dispositivi forniti.

I dispositivi contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Azienda, e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente al normale funzionamento dell'Azienda. In caso di mancata, tempestiva sostituzione, l'Azienda avrà facoltà di disporre l'aggiudicazione dei dispositivi alla seconda ditta in ordine di graduatoria; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta, fatta salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

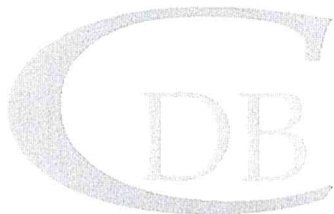
I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso in cui il ritardo si protragga nel tempo, l'Azienda avrà la facoltà di disporre l'aggiudicazione in favore della ditta seconda in ordine di graduatoria, l'eventuale maggiore onere sarà a carico della ditta inadempiente.

Quando i dispositivi consegnati, anche se accettati per esigenze urgenti, risultino non rispondenti ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi dovuti, una detrazione pari al minor onere che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai dispositivi stessi.

In caso di contestazione sulla qualità dei dispositivi, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio o Istituto specializzato ufficialmente riconosciuti; le spese di analisi saranno a carico del fornitore.

I dispositivi dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 (otto) giorni dalla contestazione, potrà essere inviata alla ditta, addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 7.1 Certificazioni

La ditta concorrente dovrà esibire tra i documenti tecnici relativi all'apparecchiatura offerta presentati in gara, nonché forniti a corredo delle apparecchiature oggetto di aggiudicazione:

- Manuale d'uso in lingua italiana
- Certificati CE (del sistema nel suo complesso, nonché di ogni sua parte / componente)
- product data / data sheet
- Manuale di service
- Ogni ulteriore eventuale documentazione ufficiale del produttore che possa essere utile ai fini delle verifiche di conformità tecnica e di valutazione qualitativa

ART. 7.2 Collaudo di accettazione

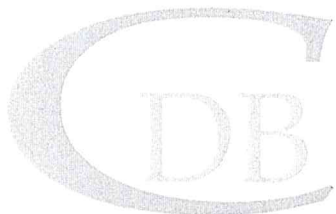
Le spese relative al collaudo dell'intera fornitura si intendono a carico della ditta aggiudicataria. Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dei singoli sistemi, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto.

Il pagamento della fornitura compreso il primo anno di manutenzione full risk sarà effettuato solo a seguito di esito positivo del collaudo, i canoni manutentivi successivi al primo anno relativi alla manutenzione saranno pagati a seguito di fatture trimestrali previa relazione redatta dal competente ufficio che ne attesti la corretta esecuzione.

Allo scadere dei primi 24 mesi di garanzia compresa la manutenzione full risk, la Ditta Aggiudicataria (in caso di RTI la Ditta mandataria) fatturerà trimestralmente, in maniera posticipata, l'importo relativo al canone trimestrale calcolato sulla base dell'offerta economica, pertanto la prima fattura relativa alla manutenzione post vendita dovrà essere emessa dopo 3 mesi dalla data di scadenza dei primi 24 mesi (nel corso dei quali si considera inclusa).

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 90 giorni dalla ricezione delle fatture, emesse dalla ditta medesima.

I verbali di collaudo del fornitore con la certificazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere redatti e firmati dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato, e controfirmati dai componenti della commissione di collaudo. Analogamente, i verbali di collaudo redatti dalla S.A. con la



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

certificazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere redatti e firmati dai componenti della commissione di collaudo e controfirmati dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato.

Il collaudo si considera accettato alla data in cui la commissione accerti la presenza, il corretto funzionamento, la conformità dell'intera fornitura e il superamento dei controlli di qualità e prove di accettazione di cui all'Art. 7.2. Non sono previste forme di collaudo parziali.

Si precisa che tutte le responsabilità legate alla nuova apparecchiatura saranno a totale carico della ditta fino alla firma del collaudo di accettazione. Al momento della consegna dovrà essere fornito n. 1 manuale d'uso in lingua italiana per ciascuna apparecchiatura fornita, senza ulteriori costi per l'Azienda.

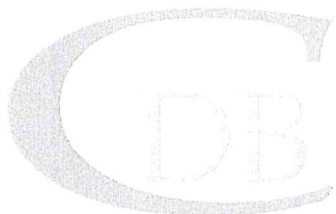
In caso di esito negativo del collaudo, la ditta è tenuta a provvedere, a propria cura e spese e nel termine perentorio assegnatole, all'eliminazione di ogni difetto e/o mal funzionamento riscontrati. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle fatture.

Durante l'installazione delle apparecchiature oggetto della presente gara, dovrà essere prevista ed eseguita la verifica di sicurezza elettrica e il controllo funzionale delle apparecchiature fornite; il servizio di verifica di sicurezza elettrica deve prevedere l'esecuzione degli esami a vista, delle misure strumentali e delle prove previste dalla Guida CEI 1276 G, con riferimento ai requisiti della Norma CEI 62-5 (3^a Edizione), della Norma CEI EN 62353, della Norma CEI 66-5, delle Norme particolari emesse dal CT 62 del CEI e comunque dalle norme particolari applicabili in vigore al momento dell'esecuzione delle attività, di apparecchiature elettromedicali e di laboratorio.

ART. 7.3 Integrazione con il Sistema Informatico esistente

Ove applicabile, e in accordo con i responsabili dei vari reparti, le colonne fornite dovranno essere interfacciate in sede di collaudo, direttamente con il sistema RIS/PACS presente presso l'Arnas.

Poiché i sistemi gestiscono dati personali e dati sensibili, secondo le definizioni del D. Lgs. 196/2003 ed è previsto l'utilizzo degli stessi in rete, il fornitore dovrà rispettare i criteri minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (e sue eventuali evoluzioni in itinere) con l'impegno dell'impresa di adeguarsi a ulteriori ed eventuali richieste indicate dai piani sulla sicurezza adottati da questa azienda sanitaria.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 8 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale utilizzatore e del personale tecnico sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori dovrà consistere in una mirata attività di affiancamento volta a definire i seguenti aspetti:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione;
- Configurazione protocolli personalizzati su richiesta del personale utilizzatore per facilitare l'utilizzo clinico delle apparecchiature;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il training dovrà avere una durata di almeno 6 giorni.

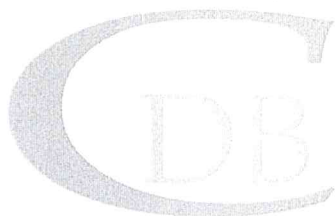
Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito, durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk", restano a carico del Fornitore.

La ditta dovrà pianificare e organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo delle nuove attrezzature offerte.

La ditta aggiudicataria dovrà comprendere nell'offerta idoneo numero di giornate di formazione e per l'affiancamento e supporto nella fase di avvio del sistema, per il quale dovrà essere presentato idoneo piano temporale. Tutte le giornate di formazione e di assistenza dovranno essere svolte presso la sede d'installazione dell'apparecchiatura. Nel conteggio delle giornate di formazione e di assistenza all'avviamento dovranno essere escluse tutte quelle utilizzate dalla ditta aggiudicataria per consegnare e installare il sistema e quelle per il collaudo.

ART. 9 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 5 ANNI

Il Fornitore, per i 3 anni dall'acquisto, a partire dalla data del collaudo positivo, dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sulle apparecchiature ordinate e sui relativi dispositivi



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

accessori, secondo quanto di seguito specificato. Per il primo anno si intendono compresi nel prezzo di acquisto delle apparecchiature, a far data dalla scadenza dei primi 12 mesi decorerà il termine degli ulteriori 2 anni (24 mesi) di manutenzione ful risk.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti, degli accessori e dei materiali di consumo soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo monouso e mono paziente eventualmente necessario all'ordinario utilizzo.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione programmata (preventiva, migliorativa, evolutiva, adeguativa);
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care.

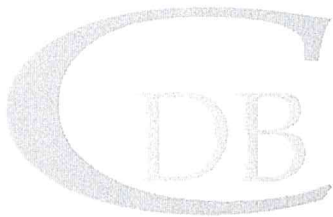
Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario concordato con l'Arnas.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme di riferimento, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri clinici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione, sia delle apparecchiature fornite, sia delle singole componenti, per i difetti di costruzione nonché per i guasti dovuti all'utilizzo, anche eventualmente improprio, ed ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per tutto il tempo del noleggio a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

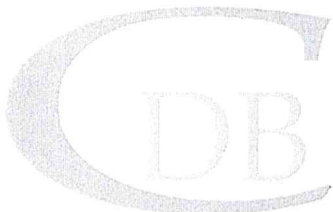
Art. 9.1 Manutenzione programmata

Le attività di manutenzione programmata durante il periodo contrattuale, dovranno essere eseguite senza oneri aggiuntivi dalla ditta aggiudicataria, quali attività rientranti nell'ambito del contratto.

La manutenzione programmata comprende:

- a. le verifiche di sicurezza elettrica, secondo le norme CEI 62-5/CEI EN 62353 o CEI 66-5;
- b. la manutenzione preventiva, le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (controlli funzionali e di qualità), comprensivi di relativo materiale di consumo, secondo le norme particolari della CEI EN 60601;
- c. le tarature, ove previsto, da effettuarsi con campioni/strumenti certificati SIT;
- d. la sostituzione delle parti di ricambio e delle parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultate non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione;
- e. Manutenzione migliorativa, adeguativa, evolutiva, di hardware e software.

Dette operazioni di manutenzione programmata dovranno essere effettuate nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura ed evidenziate dalla ditta all'Azienda in fase di collaudo (nonché nella documentazione tecnica di gara), pena l'applicazione delle penali previste al successivo art. 11. Le date del piano di manutenzione programmata dovranno essere concordate preventivamente con il referente aziendale designato, ovvero comunicate al Servizio di Ingegneria Clinica. Si precisa che la data iniziale da cui deriva la cadenza della manutenzione programmata, tenendo conto delle periodicità dichiarate, è quella del giorno in cui viene firmato il collaudo di accettazione. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti. Nel modificare



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nei paragrafi seguenti.

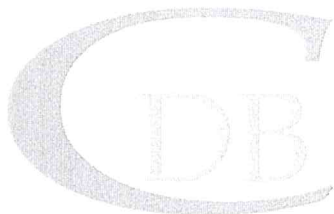
Al completamento delle attività di manutenzione programmata dovrà essere redatto un apposito "Verbale di manutenzione programmata", da inviare al Servizio di Ingegneria Clinica e che dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data e al reparto in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, ai numeri di serie delle apparecchiature sottoposte a manutenzione programmata, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo, all'elenco delle componenti eventualmente sostituite, al tecnico esecutore e al referente del reparto che attesta l'attività effettuata (nomi leggibili in stampatello e firme).

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

Pertanto, la manutenzione preventiva, oltre a comprendere le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, dovrà comprendere inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono pertanto anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma, le verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessorie i controlli di qualità.

Art. 9.2. Manutenzione correttiva, tempi di intervento e risoluzione dei guasti

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita, in seguito a guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale legata all'utilizzo, nonché per danni



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

scaturiti da uso improprio o da eventi di natura accidentale.

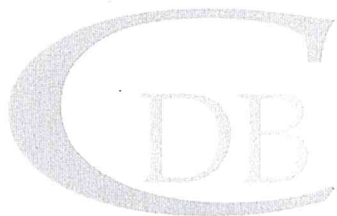
La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva dovrà comprendere altresì un'assistenza da remoto per tutte le apparecchiature

collegate in rete e per le quali dovrà essere organizzata e garantita una gestione dei guasti da remoto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i reparti utilizzatori delle apparecchiature fornite potranno utilizzare il servizio di assistenza da remoto per la segnalazione guasti, per le richieste d'intervento e per la risoluzione delle problematiche software.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- ✓ Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- ✓ Intervento **entro 4 ore lavorative** dalla chiamata dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento", trasmessa dal Servizio di Ingegneria Clinica (o dai referenti aziendali designati), pena l'applicazione delle penali previste al successivo art. 11;
- ✓ Ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo **entro 2 giorni lavorativi** dalla data di ricezione della richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste al successivo art. 11, salvo fornitura di un'apparecchiatura muletto per il periodo necessario alla riparazione;
- ✓ Qualora l'intervento correttivo non venga risolto entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata e o richiesta d'intervento, la ditta avrà l'onere di fornire un'apparecchiatura muletto sostitutiva di pari caratteristiche per tutto il tempo della rimessa in funzione. In tal caso non verrà dato luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto;
- ✓ In caso di riparazione dell'apparecchiatura presso la propria sede, la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese al trasporto dall'Azienda alla sede stessa, e viceversa; lo strumento difettoso e/o in riparazione, dovrà essere tempestivamente sostituito.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente al Fornitore mediante il "Customer Care".

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito rapporto di intervento tecnico in duplice copia, sottoscritto da un incaricato dell'ARNAS e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo identificativo della richiesta di intervento della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento), le azioni correttive (risolutive e non) effettuate dal personale tecnico incaricato. Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

Art. 9.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire la loro reperibilità e fornitura durante tutto il periodo del noleggio e comunque per un periodo non inferiore a 10 anni, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

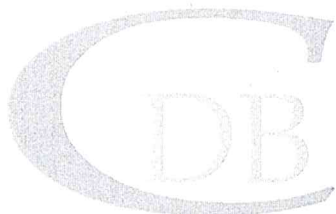
Durante il periodo di noleggio (ed eventuali estensioni) nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice in termini di retribuzione dell'uscita e delle ore-lavoro, di fornitura delle parti di ricambio e qualsiasi altro onere.

Art. 9.4 Customer Care

Il Fornitore, dalla data di attivazione delle apparecchiature, deve mettere a disposizione dell'ARNAS per tutta la durata del contratto un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati e gratuiti.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:30 alle ore 19:30.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Customer Care".



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

Le richieste di intervento di assistenza e manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'ARNAS, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

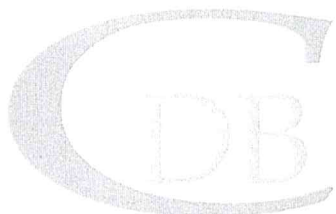
Il livelli di servizio verranno valutati tramite il Servizio di Ingegneria Clinica interno o esterno alla S.A., pertanto l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere tempestivamente ogni tipo di azione / intervento o comunicazione, al SIC Aziendale, ai fini della relativa registrazione nel sw gestionale, dal quale saranno estratti i parametri monitorati relativamente al contratto di noleggio di che trattasi (es: tempi di intervento, tempi di risoluzione guasto, programmazione interventi di manutenzione preventiva, ecc...).

ART. 10 ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. **Rischio del perimento della cosa:** sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo/verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.
2. **Garanzia:** l'impresa garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature per i tre anni, a decorrere dalla data del collaudo/verifica, nonché garantisce l'assistenza e la disponibilità delle relative parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di produzione.

Qualsiasi sia la causa di un eventuale mal funzionamento (cause di forza maggiore, difetti di produzione, guasti tecnici, uso improprio, danni di natura accidentale, ecc..) il fornitore dovrà, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:

- a. Sostituire le parti di ricambio e i componenti che risultino difettosi o danneggiati;



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

- b. Farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;
- c. Garantire sempre e comunque il rispetto dei tempi di intervento e risoluzione di cui all'Art. 9.2, anche a fronte di un eventuale incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto;
- d. Sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo;

ART. 11 INADEMPIENZE E PENALITA'

L'importo delle eventuali penali applicate e descritte nel presente articolo, potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emessa dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con richiesta di nota di credito.

Le penalità applicate dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penalità.

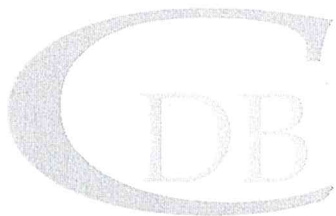
In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a. maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- b. oneri di natura organizzativa;
- c. danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- d. minori introiti.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

pagamento della penale medesima.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito.

Art. 11.1 Penali per mancata consegna

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, applicherà una penale di 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo, entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Trascorsi ulteriori 10 giorni, l'ARNAS avvierà il procedimento di risoluzione del contratto, al termine del quale potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'approvvigionamento sostitutivo dei beni oggetto dell'ordine inevaso per tempo.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte - o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato - addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", il mancato superamento del collaudo di accettazione, attestato dalla S.A., con la conseguenza che l'applicazione della penale, avrà effetto retroattivo (saranno assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione della fornitura mediante redazione del relativo verbale di



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

collaudo con esito negativo).

Art. 11.2 Penali per mancato o ritardato intervento manutentivo

Manutenzione correttiva:

In caso di segnalazione di guasto da parte dell'Unità Operativa verranno applicate le seguenti penali per tempi di intervento e riparazione oltre i massimi consentiti (senza la fornitura di muletto sostitutivo di proprietà dell'aggiudicatario):

- a. Tempo di intervento (massimo 4 ore): 50,00 € ogni ora di ritardo, oltre il limite massimo ammesso;
- b. Tempo di risoluzione del guasto (massimo 2 giorni lavorativi): 250,00 € per ogni giorno solare oltre il limite massimo ammesso o l'equivalente in termini di fatturato perso laddove sia quantificabile.

Manutenzione preventiva/verifiche di sicurezza /controlli di qualità/taratura:

- a. Per ogni intervento programmato effettuato con un ritardo superiore a 5 giorni lavorativi rispetto alla programmazione concordata con i referenti aziendali individuati, e per cause non dipendenti dall'utilizzo clinico, si individua una penale forfetaria di 200,00 €;
- b. Qualora a fine anno, per ciascun piano di manutenzione consegnato, non si sia raggiunta una percentuale di esecuzione pari al 100% (per cause indipendenti dall'Azienda committente), verrà formalizzata una penale di € 500,00 per apparecchio non mantenuto o verificato.

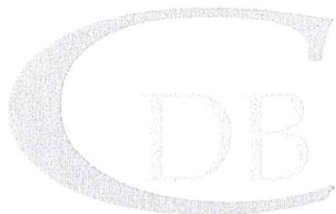
Generali:

Per ogni altro comportamento difforme rispetto a quanto previsto nel presente capitolato verrà applicata una penale di 1.000,00 €.

ART.12 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 13 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura. Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

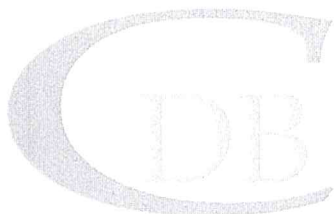
Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

L'eventuale difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

A seguito di precisa richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata, secondo la ripartizione dichiarata in sede di partecipazione.

Analoga disciplina si applicherà nei confronti di eventuali ditte sub-appaltatrici.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 14 FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza.

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della prima fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa delle apposite Commissioni designate dalla S.A, così come le successive fatture relative alla manutenzione full risk saranno subordinate alle specifiche attestazioni delle figure di competenza designate per la verifica della regolare esecuzione del contratto.

ART. 15 SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 16 CAUZIONE

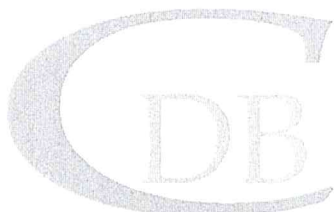
La ditta aggiudicataria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo aggiudicato (IVA esclusa).

L'importo della garanzia può essere ridotto secondo le condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva, vincolata secondo la normativa vigente, deve essere prodotta a richiesta dell'Azienda, e comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione, e potrà essere costituita, alternativamente, in contanti o fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da società autorizzata.

Le fideiussioni devono essere del tipo cosiddetto "a prima richiesta" e devono essere rilasciate da soggetti iscritti negli appositi elenchi istituiti c/o la Banca d'Italia.

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/16, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda provvederà, una volta adottato il relativo provvedimento di affidamento, alla stipula di specifico contratto, secondo la normativa vigente.

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite AVCPASS con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT) e nel rispetto del termine dilatorio fissato dall'art.32 comma 9 del d.lgs.50/16 e smi.

Pertanto prima di addivenire alla stipula del contratto l'Azienda verificherà il possesso, in capo alla ditta aggiudicataria, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle pubbliche gare. La verifica avverrà d'ufficio attraverso la consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 D.Lgs. 50/2016, non appena disponibile.

ART. 18 VARIAZIONI DI TITOLARITÀ'

Si applicano le disposizioni di cui all'art.10 c.8 del D.Lgs.50/16.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare dell'eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare l'avvenuta variazione unitamente all'indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto ed alla dichiarazione della casa madre attestante il cambio di distribuzione. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato, nonché dei prezzi già praticati.

La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto, previa verifica dei requisiti e versamento della cauzione definitiva.

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura, si applicheranno le previsioni di cui all'art. 1256 del codice civile.

L'indisponibilità a praticare le sopracitate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della graduatoria di merito.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria potrà tuttavia, se in grado, offrire prodotto omologo al medesimo costo, se non inferiore, che, se ritenuto tecnicamente conforme dell'organo tecnico, potrà consentirle il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

ART. 19 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente appalto, la ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle normative riguardanti la tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

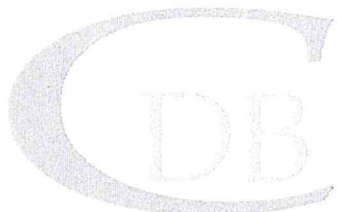
Le procedure di seguito riportate, relative all'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non devono intendersi sostitutive di quelle interne di sicurezza adottate dalla Ditta aggiudicataria, ma devono integrarsi con esse per garantire un'adeguata informazione al personale anche sui regolamenti vigenti dell'Arnas.

Il fornitore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

Il fornitore deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda, e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

Il fornitore è obbligato a:

- Informare di tali disposizioni il proprio personale ed a fare osservare le prescrizioni ricevute, nonché a garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- Ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, e alle normative ambientali applicabili alla realtà dell'Azienda;
- Formare ed informare il proprio personale in materia di sicurezza sul lavoro;
- Fornire al proprio personale idoneo cartellino di riconoscimento, riportante: nome della ditta, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
- Fornire al proprio personale macchine, attrezzature e opere provvisorie conformi alle disposizioni della normativa vigente;



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

- Munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale;
- Non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdittivi, ai sensi della normativa vigente;
- Cooperare a ridurre i rischi da interferenza;
- A mettere in atto sistemi di autocontrollo per garantire che il livello di esecuzione di forniture e servizi sia costantemente in linea con l'offerta depositata;
- In caso di forniture eseguite in conto deposito, il fornitore è obbligato a controllare semestralmente il magazzino, in contraddittorio con il coordinatore di riferimento, e s'impegna a non avanzare pretese per eventuali differenze risalenti a periodi anteriori ai 12 mesi precedenti;
- A dare evidenza dei pagamenti regolarmente eseguiti nei confronti di subappaltatori e dipendenti, al fine di sollevare l'Azienda da ogni conseguente responsabilità.

L'Azienda s'impegna, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, a fornire alla ditta aggiudicataria informazioni preventive dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

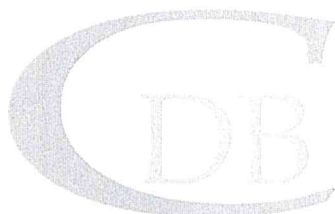
Si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia di materiale oggetto della presente procedura, determina gli oneri relativi alla sicurezza di cui all'Art. 1 pagina 4.

ART. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva, senza riconoscere alcun indennizzo e con risarcimento del danno subito a carico della aggiudicataria:

- a. Per persistenti ritardi nelle consegne;
- b. Dopo tre successive contestazioni scritte per consegne qualitativamente e/o quantitativamente non rispondenti alle ordinazioni;
- c. Per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti
- d. Nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, il ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;



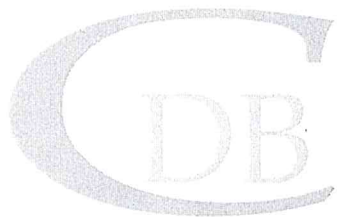
Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

- e. Nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a 10 giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria;
- f. Qualora la ditta non superi il periodo di prova come da art. 1 del presente capitolato;
- g. Qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- h. Qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2016;
- i. Falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- j. L'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- k. L'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016
- l. Qualora intervenga una della fattispecie di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016
- m. Violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- n. Violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
- o. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- p. Fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa.

Nei casi indicati ai punti g), h), i), la risoluzione è obbligatoria.

L'ARNAS si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di quindici giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:



Civico Di Cristina Benfratelli

ARNAS
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

- Qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- In qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- In qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- Qualora, prima della stipula del contratto si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi;

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip o la CUC attivassero una convenzione per l'acquisto di dispositivi coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico dell'Azienda.

L'Azienda si riserva, altresì, di interrompere la fornitura, con congruo preavviso e senza riconoscere indennità, nel caso di modifiche derivanti da iniziative aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa (operazioni di spending review).

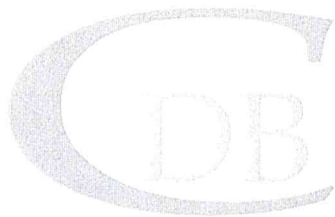
Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'ARNAS le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART. 22 SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è regolamentata dall'art. 105 del d.lgs. 50/16.

Le imprese offerenti che intendano ricorrere al subappalto devono indicare in offerta le parti dell'appalto che intendono subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del singolo contratto.

L'impresa che riveste il ruolo di subappaltatore/subcontraente, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Azienda, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.

La stessa si impegna, inoltre:

- A dare immediata comunicazione all'Azienda della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- Ad inviare copia del contratto di subappalto/subcontratto all'Azienda;
- A garantire la tracciabilità dei flussi in capo a tutta la filiera produttiva, come previsto dalla normativa vigente.

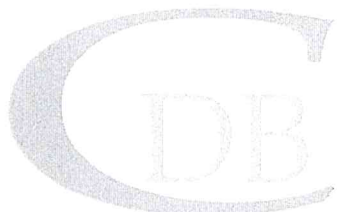
ART. 23 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

In applicazione alle norme di cui alla legge 241/90 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera garantisce, a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi previa presentazione di domanda, in carta libera, da inoltrare all'Area Amministrativa - Provveditorato.

L'esame dei documenti è gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate previo pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

Euro 0,13 per ogni facciata di formato A4

Il diritto di accesso si esercita, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ART. 24 RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

ART. 25 AVVISI DI RETTIFICA

Nel caso in cui nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del bando di gara sulla GUCE e la data fissata per la presentazione delle offerte, si rendesse necessario comunicare eventuali variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni che non comportano modifiche sostanziali al presente capitolato e/o ai relativi allegati, il relativo avviso verrà pubblicato esclusivamente sulla GUCE.

L'avvenuta pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla GUCE, prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcuna necessità di procedere alla riapertura dei termini di gara. Copia integrale dell'avviso di rettifica verrà pubblicato sulla pagina bandi di gara del sito www.arnascivico.it.

ART. 26 ULTERIORI INFORMAZIONI

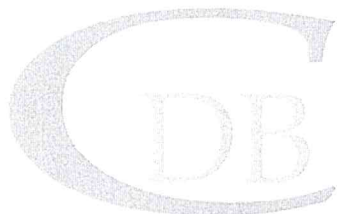
Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature e possono essere presi in visione in orario di servizio, previo appuntamento telefonico al nr. 091.6662681.

Eventuali chiarimenti saranno inseriti nel sito Aziendale www.arnascivico.it (cliccare su bandi di gara), le ditte interessate a partecipare dovranno pertanto verificare su tale sito eventuali rettifiche o comunicazioni che dovessero rendersi necessarie fino alla scadenza della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto amene lo svolgimento della presente gara.

Palermo li, _____



Civico Di Cristina Benfratelli

ARNAS - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto amene lo svolgimento della presente gara.

Palermo li, _____

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Tecnica

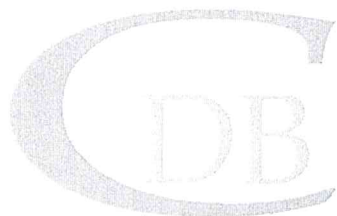
Ach. G.A. Bono

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Giovanna Volo

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c.

Data timbro e firma



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

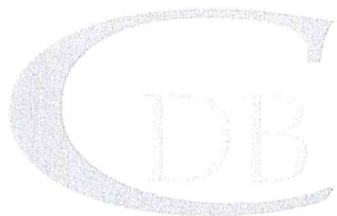
ALLEGATO A

CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA LOTTO 1: N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente allegato, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature offerte in gara, a pena di esclusione dalla gara.

Il sistema dovrà essere rispondente alle Norme specifiche di riferimento.

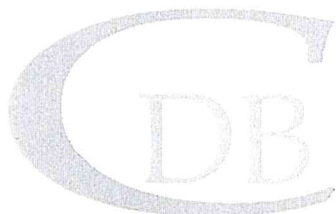
La conformità tecnica dell'apparecchiatura offerta alle caratteristiche minime richieste, è valutata in base alla documentazione presentata. Pertanto, la ditta concorrente dovrà esibire tra i documenti il manuale d'uso in lingua italiana della apparecchiatura offerta, certificato CE, product data / data sheet, manuale di service, fornendo, pena l'esclusione, una relazione in cui, per ciascuna delle risposte fornite, sarà indicato il tipo di documento, la pagina ed il rigo in cui la specifica tecnica possa evincersi ai fini del riscontro puntuale degli elementi richiesti. Inoltre, a maggior tutela, la commissione si riserva di verificare le specifiche dichiarate, in sede di prova pratica dell'apparecchiatura radiologica, al fine di verificarne la corrispondenza al Capitolato Tecnico.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
COLONNA PER CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA ONCOLOGICA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA		
1. Le colonne fornite devono essere di ultima generazione al momento della consegna		
2. Le colonne devono prevedere il sistema di aspirazione fumi		
3. Il Sistema hardware e software deve essere implementabile e/o implementato a 4 K		
4. Sistema ottico a fluorescenza con trasmissione ottimizzata della luce nel vicino infrarosso		
5. Il Sistema deve essere aggiornato durante il noleggio all'introduzione di ogni aggiornamento sul mercato di nuovi moduli o di nuove tecnologie		
6. Telecamera 3D Full HD		
7. Risoluzione almeno 1920X1080 linee		
8. Uso di programmi preimpostati dei parametri di immagine		
9. Centralina multidisciplinare per immagini 2D e 3D		
10. Uscite video: digitali ad alta definizione e analogiche		
11. Immagine 3D su doppio canale		
12. Testina e ottiche		
13. Pulsanti multifunzione e		



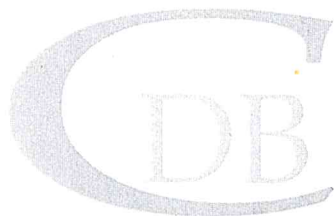
Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

programmabili per comando periferiche		
Fonte luminosa		
14. Fonte luminosa allo xenon o equivalente		
15. Potenza almeno 300W per lampada xenon o equivalente		
16. Intensità luminosa regolabile		
17. Sistema di rimozione e sostituzione semplice ed immediata del modulo lampada		
18. Durata lampada almeno 500 ore		
19. Visualizzazione durata della lampada per xenon, o documentata durata della fonte luminosa mediante schede tecniche illustrative		
20. Cavo a fibre ottiche autoclavabile		
Monitor grado medicale		
21. N. 2 Monitor LCD 3D Full HD		
22. Dimensione schermo almeno 32 pollici formato 16:9		
23. Dimensione schermo secondo monitor almeno 32 pollici formato 16:9 <u>completo di carrello secondario</u>		
24. Visualizzazione immagini 2D/3D su entrambi i monitor con possibilità immediata di passare da una all'altra modalità		
25. Ingressi HD SDI/SDI, DVI, YC, DVI-D, HD15		
26. Uscite: DVI-D, HD-SDI, SDI		
Sistema di registrazione ed archiviazione di immagini e video		
27. Software dedicati per la registrazione, archiviazione ed editing imaging immagini 2D Full HD medicali e 3D Full HD medicali		
28. Trasferimento dati acquisiti		
29. Hard disk interno minimo di 500 Gb		
30. registrazione in contemporanea		

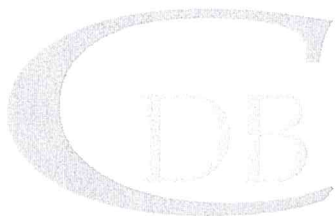
h



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

sull'hard disk interno e su 1 o 2 dispositivi esterni		
31. Acquisizione di immagini statiche ad alta risoluzione 2D o 3D		
Carrello		
32. Carrello completo di trasformatore d'isolamento		
33. Almeno n. 4 ripiani regolabili in altezza per l'allocazione di tutte le apparecchiature che fanno parte del sistema di laparoscopia		
34. Ruote pivotanti e antistatiche		
35. Sostegno porta telecamera		
36. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio		
37. Supporti (bracci) porta monitor snodabili		
38. Supporto bombola CO2		
Insufflatore CO2		
39. Insufflatore ad alto flusso almeno 40 litri/minuto		
40. LCD touch-screen o sistemi analoghi con pulsantiera esterna		
41. Lettura immediata dei dati di insufflazione		
42. Sistemi acustici di allarme per sovrappressioni, ostruzioni, termine bombola, perdita di gas		
43. Scarico automatico del gas in caso di sovrappressioni		
44. Possibilità di attacco al sistema CO2 centralizzato a parete		
45. Il sistema dovrà riportare la marcatura CE ai sensi della Direttiva CEE/2007/47		
46. Conformità alla norma CEI EN 60601-1 (CEI 62-5), e alle norme specifiche di prodotto applicabili		
Accessori		
47. Occhiali per visione 3D con tecnologia polarizzata passiva o attiva senza cavi		



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

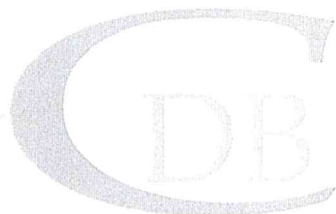
GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA LOTTO 1: N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA, GINECOLOGIA ONCOLOGICA, CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nel presente allegato, sono valutate positivamente, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico qualitativo.

Il sistema dovrà essere rispondente alle Norme specifiche di riferimento.

Il giudizio sui parametri sotto evidenziati che determinano il grado di rispondenza al criterio e il conseguente punteggio, è formulato in base alla valutazione della documentazione presentata. Pertanto, la ditta concorrente dovrà esibire tra i documenti, il manuale d'uso in lingua italiana della apparecchiatura offerta, certificato CE, product data / data sheet, manuale di service, fornendo, pena l'esclusione, una relazione in cui, per ciascuna delle risposte fornite, sarà indicato il tipo di documento, la pagina ed il rigo in cui la specifica tecnica possa evincersi ai fini del riscontro puntuale degli elementi richiesti. Inoltre, a maggior tutela, la commissione si riserva di verificare le specifiche dichiarate in sede di prova pratica dell'apparecchiatura radiologica, al fine di verificarne la qualità e la corrispondenza al Capitolato Tecnico.

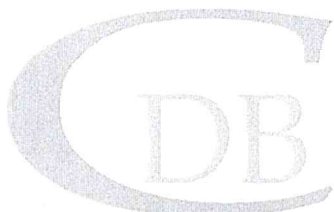
Saranno escluse dal prosieguo del procedimento e non ammesse alla successiva fase di valutazione economica, le offerte tecniche che avranno ottenuto una valutazione complessiva inferiore a 35/70.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ELEMENTO TECNICO QUALITATIVO	PUNTI max	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
COLONNA PER CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA ONCOLOGICA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA			
1. n. 2 Ottiche laparoscopiche 3 D autoclavabile a 2 canali 0°	2		SE V1= SI, P1=P1MAX SE V1=NO;P1=0
2. n. 2 Ottiche laparoscopiche 3 D autoclavabile a 2 canali 30°	2		SE V2=SI, P2=P2MAX SE V2=NO, P2=0
3. n. 2 Ottiche autoclavabile dedicate alla visione 4K	8		SE V3=SI, P3=P3MAX SE V3=NO,P3=0
4. N. 1 Ottica dedicata ICG da 5 mm da 0°	1		SE V4=SI,P4=P4MAX SE V4=NO,P4=0
5. N. 1 Ottica dedicata ICG da 5 mm da 30°	1		SE V5=SI, P5=P5MAX SE V5=NO,P5=0
6. N. 1 Ottica dedicata 3 D 5 mm da 0°	1		SE V6=SI,P6=P6MAX SE V6=NO,P6=0
7. N. 1 Ottica dedicata 3 D da 5 mm da 30°	1		SE V7=SI,P7=P7MAX SE V7=NO,P7=0
8. Sistema universale attacco cavi fibre ottiche	1		SE V8=SI,p8=P8MAX SE V8=NO, p8=0
9. Insufflatore CO2 da 45 l/A 50 L/min	1		SE V9=SI, P9=P9MAX SE V9=NO,P9=0
10. Pompa peristaltica	1		SE V10=SI,P10=P10MAX SE V10=NO,P10=0
11. Testina Full Hd con ottica 30° rotante mantenendo la	4		SE V11=SI,P11=P11MAX SE V11=NO,P11=0

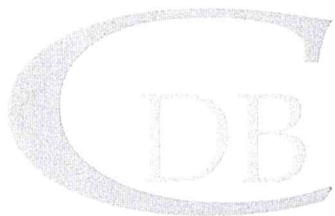


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

visualizzazione in 3 D			
12. Riscaldamento dei gas con sistema autoclavabile	1		SE V12=SI,P12=P12MAX SE V12=NO,P12=0
13. Monitor principale superiore a 32"	3		SE V13=SI,P13=P13MAX SE V13=NO,P13=0
14. Visione del monitor principale intercambiabile 3D e 4K	5		SE V14=SI,P14=P14MAX SE V14=NO,P14=0
15. Monitor secondario 55"	14		SE V15=SI,P15=P15MAX SE V15=NO,P15=0
16. Modulo a 4K all'atto della fornitura	14		SE V16=SI,P16=P16MAX SE V16=NO,P16=0
17. Sistema di registrazione filmati in 4K, 3D, 2D	10		SE V17=SI,P17=P17MAX SE V17=NO,P17=0



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

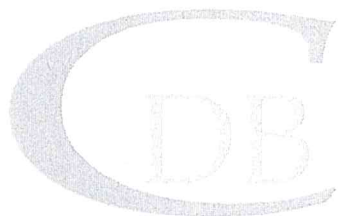
ALLEGATO B

CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA LOTTO 2: N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL' U.O. DI UROLOGIA

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente allegato, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature offerte in gara, a pena di esclusione dalla gara.

Il sistema dovrà essere rispondente alle Norme specifiche di riferimento.

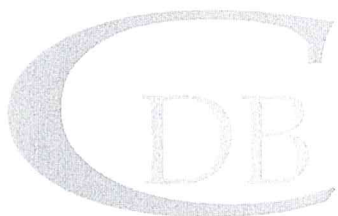
La conformità tecnica dell'apparecchiatura offerta alle caratteristiche minime richieste, è valutata in base alla documentazione presentata. Pertanto, la ditta concorrente dovrà esibire tra i documenti il manuale d'uso in lingua italiana della apparecchiatura offerta, certificato CE, product data / data sheet, manuale di service, fornendo, pena l'esclusione, una relazione in cui, per ciascuna delle risposte fornite, sarà indicato il tipo di documento, la pagina ed il rigo in cui la specifica tecnica possa evincersi ai fini del riscontro puntuale degli elementi richiesti. Inoltre, a maggior tutela, la commissione si riserva di verificare le specifiche dichiarate, in sede di prova pratica dell'apparecchiatura radiologica, al fine di verificarne la corrispondenza al Capitolato Tecnico.



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI LA SPECIFICA TECNICA POSSA EVINCERSI
MONITOR		
1. N. 2 Monitor medicali LCD: n. 1 da almeno 31" con definizione 4K. n. 1 da almeno 55" dotato di carrello secondario		
2. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni.		
3. Peso contenuto		
4. Ingressi 4K e FullHD		
5. Pip pop		
6. Dotato di carrello		
SISTEMA VIDEO		
7. Sistema video dotato di uscite 2D digitali 4K almeno 3840x2160 e uscite 2D FullHD di tipo 3G-SDI e Hd-SDI		
8. Il sistema dovrà essere in grado di impostare le diverse risoluzioni		
9. Visualizzazione ed enfattizzazione dei vasi e della struttura della superficie della mucosa per la diagnosi precoce dei tumori		
10. Il sistema dovrà essere dotato di una modalità di inserimento dati e gestione delle impostazioni, preferibilmente di tipo Touch Screen, che permetta un agevole impostazione e cambiamento dei settaggi anche durante l'utilizzo		
TESTA DI TELECAMERA		
11. Testa di telecamera 4k con almeno 2 pulsanti per il controllo remoto delle funzioni della centralina		

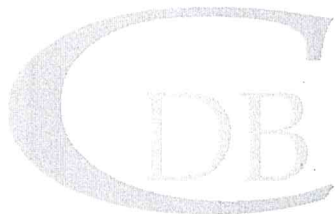


Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

12. Maneggevole e leggera		
13. Messa a fuoco automatica tramite apposito tasto e preferibilmente anche manuale attraverso rotella/e		
GENERATORE DI LUCE		
14. Fonte di luce preferibilmente a led, o equivalente, e temperatura colore		
15. Adeguati parametri di illuminazione per l'osservazione endoscopica che consenta la visualizzazione ed enfattizzazione dei vasi e della struttura della superficie della mucosa		
16. La fonte di luce dovrà essere dotata di regolazione automatica della luminosità tramite cavo di collegamento con il processore		
17. La fonte di luce dovrà essere dotata di controllo automatico e manuale della luminosità		
INSUFFLATORE CO2		
18. portata regolabile tramite pulsanti fino ad almeno 40 l/min con riscaldatore di CO2		
19. aspirazione e filtraggio dei fumi con comando automatico e meccanico		
20. visualizzazione in tempo reale della pressione endo-addominale con stadi da 1 mmHg		
POMPA LAPARO LAVAGGIO		
21. impostazione di flusso di lavaggio in modalità costante		
22. portatanon inferiore a 1,3 l/min		
23. pressione massima pari a 400 mmHg		
CARRELLO MEDICALE		
24. Porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato porta monitor e ripiani porta tastiera, 4 ruote antistatiche di cui 2 dotate di freno		
25. il carrello dovrà avere un numero adeguato di prese interbloccate per		

[Handwritten signature]

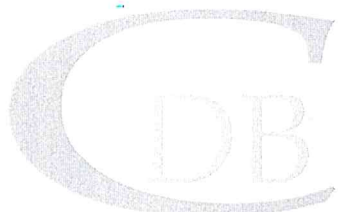


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilevo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

alimentare tutte le apparecchiature ospitate a bordo		
SISTEMA DI REGISTRAZIONE		
26. Compatto con possibilità di registrare segnali 2 D full HD		
27. Registrazione su Hard disk interno non inferiore a 500 GB e possibilità di connessione di qualsiasi hard disk esterno e USB		
28. Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera		
OTTICHE ULTRA HD		
29. n. 1 ottica 10 mm 0°		
30. n. 1 ottica 5 mm 0°		
31. n. 1 ottica 10 mm 30°		
32. n. 1 ottica 5 mm 30°		



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA LOTTO 2: N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL'

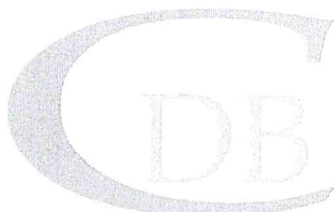
U.O. DI UROLOGIA

Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nel presente allegato, sono valutate positivamente, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico qualitativo.

Il sistema dovrà essere rispondente alle Norme specifiche di riferimento.

Il giudizio sui parametri sotto evidenziati che determinano il grado di rispondenza al criterio e il conseguente punteggio, è formulato in base alla valutazione della documentazione presentata. Pertanto, la ditta concorrente dovrà esibire tra i documenti, il manuale d'uso in lingua italiana della apparecchiatura offerta, certificato CE, product data / data sheet, manuale di service, fornendo, pena l'esclusione, una relazione in cui, per ciascuna delle risposte fornite, sarà indicato il tipo di documento, la pagina ed il rigo in cui la specifica tecnica possa evincersi ai fini del riscontro puntuale degli elementi richiesti. Inoltre, a maggior tutela, la commissione si riserva di verificare le specifiche dichiarate in sede di prova pratica dell'apparecchiatura radiologica, al fine di verificarne la qualità e la corrispondenza al Capitolato Tecnico.

Saranno escluse dal prosieguo del procedimento e non ammesse alla successiva fase di valutazione economica, le offerte tecniche che avranno ottenuto una valutazione complessiva inferiore a 35/70.

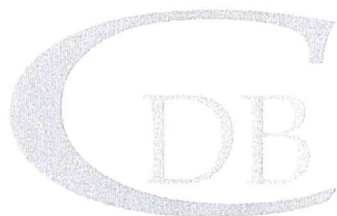


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

ELEMENTO TECNICO QUALITATIVO	PUNTI	Criteri di attribuzione punteggio
V1. Matrice superiore a 3840x2160	3	Se V1 = Sì, P1=P1max; Se V1 = No; P1=0
V2. Modalità di inserimento dati e gestione delle impostazioni di tipo Touch Screen	3	Se V2 = Sì, P2=P2max; Se V2 = No; P2=0
V3. Testina 4K 3 CCD	8	Se V3 = Sì, P3=P3max; Se V3 = No; P3=0
V4. Acquisizione in 4 K già dalla testina	5	Se V4 = Sì, P4=P4max; Se V4 = No; P4=0
V5. Messa a fuoco telecamera sia automatica che manuale	2	Se V5 = Sì, P5=P5max; Se V5 = No; P5=0
V6. Fonte luce a led	3	Se V6 = Sì, P6=P6max; Se V6 = No; P6=0
V7. Portata >1,3 l/min	4	Se V7 da (>) 1,3 a ($\leq$) 1,8 l/min: P7=2 punti Se V7 > 1,8 l/min: P7=P7max
V8. Hard disk interno > 500 GB	4	Se V8 da (>) 500GB a ($\leq$) 1TB: P8=2 punti Se V8 > 1 TB: P8=P8max
V9. Insufflatore con impostazione pre-set dedicati (ginecologia – urologia – chirurgia)	4	Se V9 = Sì, P9=P9max; Se V9 = No; P9=0
V10. Generatore luce a lunga permanenza 30.000 ore	2	Se V10 = Sì, P10=P10max; Se V10 = No; P10=0
V11. Fornitura per l'intera durata noleggio dei tubi di aspirazione o altri materiali consumabili (circa 100 pezzi all'anno)	10	Se V11 = Sì, P11=P11max; Se V11 = No; P11=0
V12. Zoom ottico	4	Criterio generale con punteggio massimo al valore maggiore Se il valore dichiarato dal concorrente è pari al valore massimo dichiarato in gara, il relativo punteggio assegnato sarà pari al punteggio massimo: Per V12 = V12max, P12 = P12max Se il valore dichiarato dal concorrente è inferiore al valore massimo dichiarato in gara, il punteggio sarà calcolato come segue: $P12 = P12max \times V12 / V12max$
V13. Zoom digitale	4	Criterio generale con punteggio massimo al valore maggiore Se il valore dichiarato dal concorrente è pari al valore massimo dichiarato in gara, il relativo punteggio assegnato sarà pari al punteggio massimo: Per V13 = V13max, P13 = P13max Se il valore dichiarato dal concorrente è inferiore al valore massimo dichiarato in gara, il punteggio sarà calcolato come segue:



Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

		$P13 = P13_{max} \times V13 / V13_{max}$
V14. Portata CO ₂ $\geq$ 41 l/min	8	Se V14 da ($\geq$) 41 a ($\leq$) 45 l/min: P14=6 punti Se V14 $\geq$ 46 l/min: P14=P14max
V15. Compatibilità con sistemi di videoendoscopia	6	Se V15 = Sì, P15=P15max; Se V15 = No; P15=0